



COORDINAMENTO E SINDACATO TERRITORIALE LAVORATORI CORPO VIGILI DEL FUOCO

Bologna li, 14 febbraio 2005

Alle OO.SS Nazionali Vigili del Fuoco Cgil – Cisl – Uil – RdB

Le OO.SS. Cgil, Cisl, Uil, RdB del Comando provinciale di Bologna, dopo aver effettuato una serie di capillari assemblee del personale di tutto il Comando e portato a conoscenza dei lavoratori la nuova bozza di riordino professionale del Corpo nazionale VV.F., comunicano alle OO.SS. in indirizzo la volontà di respingere la bozza dell'Amministrazione da parte del personale del Comando di Bologna e ritengono necessario che l'Amministrazione ritiri la proposta sull'ordinamento e apra un tavolo di negoziazione.

Pur non entrando nello specifico le scriventi OO.SS. ritengono che la proposta dell'Amministrazione presenti argomentazioni che portano indietro di molti anni il personale tutto del C.N.VV.F. cancellando le importanti conquiste raggiunte dai lavoratori sino ad oggi.

Riteniamo opportuno evidenziare alcuni punti presentati dal personale operativo e amministrativo e condivisi dalle scriventi OO.SS., ovvero :

- mantenimento dell'attuale livello di diritti e tutele dei dipendenti ;
- occorre abrogare nello schema tutti i richiami al rapporto informativo ed alle sanzioni disciplinari ;
- tra i requisiti di ingresso non possono essere richieste le qualità morali e di condotta previste dalla Legge 53/89 in quanto tali disposizioni non sono applicabili al personale amministrativo del CNVVF;
- di completare la struttura amministrativa sostenendo l'istituzione presso ogni Comando Provinciale e Direzione Regionale della vice-dirigenza e della dirigenza amministrativa ;
- completamento delle attuali procedure di riqualificazione anche attraverso l'introduzione di una disciplina transitoria ;
- La previsione di assumere il personale del ruolo degli operatori esclusivamente attraverso gli uffici di collocamento appare riduttiva; l'assunzione degli orfani e dei superstiti deve avere precedenza assoluta rispetto alle altre categorie protette aventi diritto al collocamento obbligatorio, è limitativo, inoltre, prevedere l'ingresso degli orfani e dei superstiti solo ai livelli iniziali, mentre si ritiene oltremodo discutibile prevedere l'accesso ai ruoli di operatori all'attuale 3° livello retributivo;
- eliminare le assunzioni dall'esterno per il profilo di Capo reparto e il requisito del diploma nel concorso interno da Capo Reparto.

Distinti saluti

Coord. Territoriale
FP-CGIL Vigili del Fuoco

Mirco Abbate

Segr. Gen. Terr.le
SINALCO VVF CISL

Massimo Frabetti

Coord. Prov.le
UIL-PA VV.F.

Faraone Emanuele

Coord. Prov.le
RdB VVF

Carlo Grandi